



News in tempo reale GRATIS con ASCA



RSS	HOME	CHI SIAMO					
BREAKING NEWS	ECONOMIA	BORSE&MERCATI	POLITICA	ENTI LOCALI	SPORT	ATTUALITA'	FLASH

speciali | RICOSTRUZIONE ABRUZZO | CINEMA E SPETTACOLO | 150 ANNI UNITA' D'ITALIA |

ultima ora

Accesso Ascachannel
Utente Registrato

nome utente password

ENTRA

non sei registrato clicca qui

economia
finanza
tecnologia

politica
sociale

esteri

archivio news
news@mail

ascachannel

multimedia

salute oggi

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | Speciali
 - | 150 anni Unita' D'Italia
 - | CINEMA E SPETTACOLO
 - | Ricostruzione Abruzzo
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualità
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | Vetrinaitaliana
- | Attività di Governo
- | Edizione Radiofonica
 - | Governo.it
 - | Governo.it focus
 - | Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

PARTNERS



11-01-11

OICE: NEL 2° SEM CROLLANO GARE SERVIZI INGEGNERIA

(ASCA) - Roma, 11 gen - Forte contrazione delle gare per i servizi di ingegneria. L'Oice rileva che il 2010 si chiude con due trimestri di seguito in forte calo rispetto al 2009: -19,4% in valore il III trimestre e -45,2% il IV. Nell'intero 2010 si sono persi 105 milioni di euro rispetto al 2009 (-15,1%).

Infatti secondo l'ultimo aggiornamento, al 31 dicembre 2010, dell'osservatorio OICE/Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura indette nel mese di dicembre sono state 360 (di cui 51 sopra soglia) per un importo complessivo di 32,5 milioni di euro (19,0 sopra soglia).

Rispetto a dicembre 2009 il numero dei bandi sale del 16,5% (+37,8% sopra soglia e +13,6% sotto soglia) mentre il loro valore scende del 36,3% (-44,4% sopra soglia e -20,1% sotto soglia).

In tutto il 2010 risultano bandite complessivamente 3.897 gare, il numero piu' basso rilevato dal 2000, per 588,3 milioni di euro. Il confronto con il 2009 risulta fortemente negativo: il numero dei bandi si riduce dello 0,9% (-21,4% sopra soglia e +2,2% sotto soglia) e il loro valore, come gia' detto, cala del 15,1% (-17,6% sopra soglia e -7,6% sotto soglia).

E' continuata anche nel 2010 la corsa dei ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti in dicembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2010 e' stato del 39,8% (38,4% per le gare indette nel 2009); ribasso che si spinge al 75% nell'aggiudicazione di una gara dell'Universita' degli Studi di Messina (ME) per i servizi di ingegneria per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli immobili universitari, con un importo a base d'asta di 300.000 euro.

"Con dicembre si chiude un altro anno terribile - ha dichiarato il presidente OICE Braccio Oddi Baglioni - e se non si vuole andare incontro al rischio di liquidare il nostro settore, nel 2011 si dovra' cambiare rotta secondo quanto chiesto al Governo e al Parlamento anche da tutti gli altri attori del comparto riuniti negli Stati Generali delle Costruzioni. Ci sara' l'assoluto bisogno di mettere a disposizione le somme stanziare per la realizzazione delle opere pubbliche per colmare il deficit infrastrutture nazionale, primo momento del rilancio dell'intero sistema produttivo del Paese; occorrera' porre fine a quel vero e proprio scandalo nazionale dei ritardati pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione; sara' necessario superare definitivamente il criterio in base al quale le stazioni appaltanti aggiudicano le gare al prezzo piu' basso perche' in questo modo non e' possibile garantire la qualita' del progetto e dell'opera nel suo insieme.

red/did/rob

notizie correlate

Nessuna notizia correlata